



Raccomandata brevi manu

Lodevole
Municipio del
Comune di Porza
CH-6948 Porza

Porza, 5 dicembre 2016

INTERPELLANZA

in merito al

**servizio pre- e dopo-scuola e al servizio di trasporto scolastico
destinati ai bambini della scuola dell'infanzia e della scuola elementare di Porza**

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

ci rallegriamo che la mozione del nostro gruppo Insieme per Porza del 12 giugno 2017 (Concessione di un credito per l'allestimento di un sondaggio sull'Istituto scolastico di Porza), seppur respinta, abbia spronato il Municipio ad effettuare, attraverso l'Assemblea Genitori, un sondaggio sulle scuole comunali e siamo molto lieti che, a seguito delle esigenze che ne sono emerse, il Comune di Porza abbia finalmente iniziato ad offrire un servizio di pre- e dopo-scuola in favore delle famiglie residenti, garantendo così una prestazione che in altri Comuni esiste già da diversi anni.

Teniamo tuttavia ad assicurarci che questa proposta sia organizzata in modo ottimale, soprattutto tenendo conto delle esigenze specifiche dei bambini suscettibili di farne uso e considerando le problematiche organizzative delle loro famiglie.

Siamo oltremodo sorpresi che solo tre famiglie abbiano deciso di usufruire del servizio organizzato dal nostro Comune e questo malgrado l'esito del sondaggio mettesse in luce una richiesta ben più numerosa.

Vorremmo quindi valutare con la presente interpellanza se l'offerta del servizio sia stata ottimale sotto tutti i punti di vista. Considerando le capacità e le infrastrutture del nostro Comune, ci domandiamo infatti se non si potesse organizzare il servizio in modo più efficace, opportuno, soddisfacente e se la spesa attualmente sostenuta sia proporzionata rispetto al servizio offerto.

Ci permettiamo pertanto di chiedere al Municipio quanto segue:

1. Come mai il servizio di pre- e dopo scuola è stato offerto alle famiglie di Porza **solo** poco prima dell'inizio dell'anno scolastico 2019? A nostro avviso, offrire un servizio a fine agosto è troppo tardi, soprattutto sapendo che le famiglie **non** si organizzano all'ultimo momento per gestire il tempo libero dei loro figli. In futuro, sarebbe quindi raccomandabile prevedere le iscrizioni al pre- e dopo-scuola già in giugno per l'anno scolastico a seguire.
2. Come mai avete proposto i servizi di pre- e dopo-scuola nella sede di Comano? Non era fattibile organizzarli nelle infrastrutture esistenti a Porza?

3. Avete valutato altre soluzioni per i servizi di pre- e dopo-scuola, oltre a quella proposta dell'Associazione AGAPE, peraltro non propriamente a buon mercato visto che costa ben CHF 38'000.– /anno indipendentemente dal numero di bambini?
Per lo stesso prezzo, si potevano trovare altre soluzioni che avrebbero permesso di offrire un servizio professionale in loco, senza pretendere che i bambini dovessero lasciare le infrastrutture scolastiche di Porza prima e dopo la scuola. Questo spostamento crea tra l'altro non solo un disagio ai bambini, ma anche uno spostamento inutile di mezzi con il conseguente aumento del traffico e dell'inquinamento, tutti aspetti assolutamente evitabili se il servizio fosse offerto nelle infrastrutture già esistenti a Porza.
4. Con quale mezzo di trasporto i bambini vengono trasportati prima e dopo il servizio da Comano a Porza?
Avete considerato che tante famiglie hanno rinunciato al servizio offerto proprio a causa del fatto che i bambini avrebbero dovuto essere trasportati privatamente da un Comune all'altro e che alcune famiglie sono sprovviste di automobile o hanno un solo veicolo e non avrebbero comunque potuto recarsi a Comano?
5. Qualora si trattasse del pulmino già a disposizione dell'Istituto scolastico di Porza, quanto è il costo addizionale per il trasporto necessario per utilizzare le infrastrutture di Comano per il servizio di pre- e dopo-scuola?
6. Il pulmino utilizzato dal Comune di Porza è un veicolo tuttora a norma per il trasporto di bambini al di sotto dei 4 anni (per intenderci, per i bimbi che frequentano il 1° anno di scuola dell'infanzia)?
7. Perché Porza mette a disposizione il pulmino per il trasporto casa-scuola solo per i bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. In altre parole, perché non è mai stata valutata l'opzione di offrire questo servizio anche ai bambini della scuola elementare?

In definitiva, chiediamo al nostro lodevole Municipio di rivalutare l'attuale offerta di servizi destinati ai nostri residenti più giovani alla luce delle accresciute esigenze delle famiglie, nella speranza in particolare che l'offerta di servizi di pre- e dopo-scuola e di trasporto scolastico venga mantenuta e, se possibile, potenziata anche in futuro.

In virtù degli articoli 66 LOC, 14 RALOC e 27 Regolamento comunale, essendo la presente interpellanza tempestiva e di interesse comunale, ci auguriamo che il Municipio voglia rispondere ai quesiti sopra formulati nel corso della prossima seduta di Consiglio comunale prevista per il 16 dicembre 2019.

Ringraziandovi per l'approfondimento e per l'attenzione, porgiamo cordiali saluti.

Per Insieme per Porza:



Elena Bartesaghi Marabese



Maria Raffaella Bruno Realini



Silvester Ocrelli



Marilena D'Amario



Raoul Barblan

C/c: Presidente del Consiglio comunale del Comune di Porza, c/o Municipio del Comune di Porza, CH-6948 Porza.



MUNICIPIO DEL COMUNE DI PORZA

Tel. 091 / 941 17 83 - 941 81 81 - 941 31 83 - 941 10 72
Fax 091 / 942 45 53
www.porza.ch - comuneporza@bluewin.ch

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA PRESENTATA DAL GRUPPO INSIEME PER PORZA IN MERITO AL SERVIZIO PRE- E DOPO-SCUOLA E AL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO DESTINATO AI BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E DELLA SCUOLA ELEMENTARE DI PORZA

6948 Porza, 16 dicembre 2019

Gentili Signore, Egregi Signori Consiglieri Comunali,

Il Municipio ha preso atto dei contenuti dell'interpellanza indicata in oggetto, presentata secondo i disposti degli artt.66 LOC e 27 RC), e risponde come segue

Dopo che Il Consiglio comunale ha respinto la mozione di IPP, che chiedeva l'esecuzione di un sondaggio annuale del costo di Fr. 5'000.-- ciascuno (per 4 anni), l'Assemblea genitori ha eseguito in proprio un tale sondaggio nella primavera di quest'anno per conoscere gli eventuali bisogni delle famiglie di Porza in relazione ad un servizio di pre- e dopo-scuola. L'indagine ha mostrato che un tale servizio sarebbe stato utile per una decina di bambini e per le loro famiglie.

Il Municipio si è quindi attivato nel corso dell'estate 2019 per riuscire a proporre in tempi brevi il servizio già partire dall'inizio del presente anno scolastico.

Prima di entrare nel dettaglio delle risposte all'interpellanza occorre rammentare le norme di legge che regolano la materia e che hanno condotto il Municipio ad optare per il centro extrascolastico "Sfera KIDS Còr" di Comano.

Base legale servizio pre- e dopo-scuola

Le attività di accoglienza complementari alle famiglie e alla scuola, quali sono i pre- e i dopo-scuola, sono regolate cantonalmente dalla "Legge sul sostegno alle attività delle famiglie e di protezione dei minorenni"; detta anche "Legge per le famiglie" (LFam).

Questa legge disciplina le attività di sostegno e di protezione rivolte ai minorenni e alle famiglie, nonché il loro finanziamento. L'art. 7 LFam elenca le attività di accoglienza possibili, complementari alla famiglia e alla scuola, finalizzate a sostenere i genitori nel conciliare famiglia e lavoro o formazione:

MUNICIPIO DEL COMUNE DI PORZA

- gli affidamenti a nidi dell'infanzia per bambini <3 anni
- gli affidamenti presso famiglie diurne coordinate da enti privati riconosciuti
- gli affidamenti presso centri che organizzano attività extrascolastiche, regolarmente durante tutto l'anno civile che coprono cumulativamente tutti i momenti della giornata al di fuori dell'orario e del periodo scolastico e che si indirizzano prevalentemente a minorenni di età inferiore ai 15 anni.

Tralasciando l'attività di accoglienza relativa ai bambini di meno di 3 anni, non pertinenti con quest'interpellanza, le famiglie possono dunque affidare i bambini a **famiglie diurne** oppure a **centri più organizzati**.

Famiglia diurna

L'art. 31 del Regolamento sulla LFam definisce come segue la famiglia diurna:

"È considerata famiglia diurna ai sensi delle seguenti disposizioni la persona, coppia o famiglia che si offre per accogliere regolarmente nella propria economia domestica, durante la giornata e dietro compenso, non più di 5 minorenni, di regola di meno di 12 anni, contemporaneamente."

Le famiglie diurne devono essere coordinate da enti privati: nel Luganese sono riunite nell'"Associazione Luganese Famiglie Diurne". I soci dell'associazione sono le famiglie disposte a prendere in affidamento dei bambini durante la giornata lavorativa.

Il Municipio, in quanto ente pubblico, non può proporre un servizio di *Famiglie diurne* e nemmeno può imporre alcunché in tale ambito; sono appunto le famiglie, che, se lo ritengono, possono mettersi a disposizione per accogliere bambini. Ovviamente in alcuni Comuni l'Associazione Genitori ha coordinato la ricerca di queste famiglie.

Vi sono servizi doposcuola gestiti con *famiglie diurne* a Vezia, Savosa, Canobbio e Capriasca. Essi sono ospitati nei locali offerti dai rispettivi Comuni e sono coordinati dall'"Associazione Luganese famiglie diurne" con sede a Vezia. Per inciso si osserva che quest'Associazione è l'*ente privato riconosciuto* richiesto dall'art. 7 della LFam.

Le famiglie diurne o chiunque si offre genericamente di accogliere regolarmente nella propria economia domestica, durante la giornata e dietro compenso, minorenni di meno di 12 anni, se prestano meno di 15 ore settimanali non hanno bisogno di un'autorizzazione specifica presso l'Ufficio di vigilanza preposto (Ufag).

Se anche nel Comune di Porza vi fossero sufficienti *Famiglie diurne* disposte a prestare un servizio di pre- e dopo-scuola il Municipio sarebbe certamente disposto a mettere a disposizione i locali in cui accogliere i bambini.

Centri che organizzano attività extrascolastiche

Non essendovi attualmente le condizioni a Porza per offrire un servizio di pre- o dopo-scuola tramite *famiglie diurne* rimane solo l'altra soluzione proposta dalla legge, ossia quella del *centro che organizza attività extrascolastiche*.

MUNICIPIO DEL COMUNE DI PORZA

L'art 40 del Regolamento LFam autorizza gli affidamenti di bambini a enti privati che organizzano attività extrascolastiche con un'apertura regolare di almeno 15 ore settimanali per almeno 220 giorni all'anno. Diversamente dalla *Famiglia Diurna* questi centri devono rispettare requisiti maggiori; tra i tanti citiamo: disporre di un responsabile con adeguata formazione, disporre di personale educativo e non da ultimo di una protezione assicurativa di responsabilità civile. Anche questi centri ricevono sussidi cantonali e più sussidi sono riconosciuti anche alle famiglie dei bambini affidati.

I centri autorizzati cantonalmente per il "pre- e dopo-scuola, mense e vacanze scolastiche" sono elencati nel sito del Cantone nelle pagine "Info-famiglie". Nel Luganese i centri doposcuola autorizzati sono il "Centro insieme" della Croce Rossa Svizzera con sede a Molino Nuovo, e i centri "Sfera KIDS" gestiti dall'Associazione Agape, tra cui quelli di Comano e Origgio.

Il centro "**Sfera KIDS Còr**" di Comano a cui fanno capo anche i bambini di Origgio è stato aperto quest'anno ed è gestito anch'esso dall'Associazione Agape. Il Municipio ha deciso di approfittare di questa opportunità per offrire alle famiglie di Porza un servizio pre- e dopo-scuola già a partire dallo scorso settembre.

Interpellanza servizio pre- e dopo-scuola

Più volte, negli scorsi anni il Municipio ha spiegato che un dopo-scuola come quelli proposti a Vezia o Cureglia non dipendono dalla volontà del Municipio ma da quella di famiglie diurne, coordinate nell'Associazione Famiglie Diurne, che si mettono a disposizione.

Prima ancora il Municipio aveva proposto una sorveglianza della mensa da parte delle Famiglie Diurne, come avviene a Canobbio e Capriasca, senza trovare la necessaria disponibilità. In entrambe i casi sarebbero servizi retribuiti e sussidiati anche dal Cantone.

In conformità all'art 7 LFam non restava al Municipio che appoggiarsi a un "centro che organizza attività extrascolastiche".

Cosa costerebbe al Comune di Porza aprire un centro di questo tipo? Come abbiamo visto la LFam obbliga i centri ad ottenere un'autorizzazione (non necessaria per le Famiglie Diurne) concessa solo se vengono adempiuti i requisiti elencati all'art. 41 del Regolamento LFam. Tra l'altro è necessario che vi sia almeno un responsabile e almeno un'unità di personale educativo.

Il personale necessario per minimo 15 ore settimanali per 220 giorni all'anno costituirebbe il costo minimo per una soluzione in proprio, sempre che l'autorità cantonale conceda l'autorizzazione.

Domanda 1:

I centri Agape danno servizio di accoglienza sull'intero arco dell'anno. Normalmente per questioni organizzative, inviano le i moduli per le iscrizioni a gennaio per l'anno scolastico successivo. I contatti e la presentazione del servizio saranno poi inseriti nel sito del Comune, attualmente in manutenzione.

MUNICIPIO DEL COMUNE DI PORZA

L'apertura del centro Sfera KIDS Còr a Comano in collaborazione con Origlio ha richiesto più di un anno per ottenere l'autorizzazione, l'apertura ufficiale è stata lo scorso 1 settembre. L'incontro del Municipio con Agape e AGP era fissato il 13 giugno, a metà luglio il Municipio ha approvato la collaborazione con Agape, il 16 agosto l'autorità cantonale ha approvato l'accordo e il 21 agosto il Municipio di Comano ha accettato di accogliere i nostri bambini nel loro nuovo centro Sfera KIDS.

Appena c'è stata la conferma da Comano di poter avere posto per i nostri bambini è stata inviata l'iscrizione.

Non appena è stato possibile Agape e il Municipio hanno dunque inviato il modulo per l'iscrizione alle famiglie di Porza.

Il Municipio si rende conto che la tempistica non è stata ottimale non avendo avuto tutte le famiglie il tempo necessario per la propria organizzazione domestica. L'alternativa peggiore sarebbe stata però quella di spostare l'offerta all'anno 2020/21. Per il prossimo anno scolastico l'iscrizione sarà inviata sicuramente prima.

Ad inizio anno prossimo verrà organizzata con Agape una serata informativa per meglio presentare il servizio.

Domanda 2:

L'apertura di un centro a Porza per l'inizio di questo anno scolastico non sarebbe stata fattibile, proprio per i tempi necessari all'autorità cantonale per valutare la proposta. Inoltre, trovare spazi, responsabile e operatori in 2 mesi sarebbe comunque stato altrettanto difficile, se non impossibile.

L'accordo con Sfera KIDS Còr di Comano prevede un periodo di prova di 2 anni, dopo questo periodo a dipendenza dell'affluenza si potrà valutare la fattibilità e la sostenibilità di un tale servizio a Porza. Tuttavia, considerata l'offerta del vicino centro Sfera KIDS Còr a Comano, molto difficilmente il Cantone potrà erogare sussidi anche ad un centro di Porza.

Domanda 3:

Il preventivo di spesa stimato da Agape per il servizio che ci viene offerto varia da Fr. 36'000.-- a 38'000.-- annui.

L'importo comprende spese di gestione forfettarie e spese di trasporto. Dal costo totale occorre però dedurre un importo di Fr. 20'000.-- del contributo che il Comune di Porza annualmente paga per il finanziamento della LFam.

Invece di pagarlo come contributo, Porza ha potuto destinarlo al servizio pre- e dopo-scuola di Sfera KIDS Còr di Comano. A conti fatti il costo netto per il Comune oscilla tra 1'333.-- e 1'500.-- Fr. al mese. Si consideri a termine di paragone che al Comune di Comano, qualche anno fa, spendeva 30'000.-- Fr. annui per trasportare i bambini di asilo fino al nostro istituto 2 volte al giorno.

Un servizio analogo organizzato a Porza con l'Associazione famiglie diurne **forse** avrebbe un costo inferiore, sia per il Comune che per le famiglie affidanti, proprio per le caratteristiche del volontariato che richiede. Non è utile quindi confrontare i costi dell'Associazione Famiglie diurne con quelli degli Enti che gestiscono dei centri di accoglienza extrascolastica esclusivamente con personale qualificato e accollandosi tutti gli oneri organizzativi, amministrativi come pure la flessibilità necessaria a rispondere alle esigenze di Municipi e Famiglie.

MUNICIPIO DEL COMUNE DI PORZA

Domanda 4:

L'Associazione Agape effettua i trasporti ed è dotata di un parco veicoli composto da 8 furgoni:

- 2 furgoni trasporto allievi da 20 posti + 2
- 3 furgoni (categoria B) da 8 posti +1
- 2 auto da 6 posti +1

Tutti i mezzi sono dotati degli appositi seggiolini a norma per il trasporto di bambini a partire dai 3 anni. L'associazione dispone di autisti con patente professionale per la guida dei mezzi oltre i 9 posti a sedere e tutto il personale segue corsi di guida sicura per il trasporto persone con aggiornamento regolare presso una scuola certificata e riconosciuta dalle autorità competenti in materia.

Non è stato considerato in questa fase iniziale che la famiglia non disponga di un mezzo proprio per accompagnare il bambino a Comano, una soluzione potrebbe essere trovata con Agape se ci fosse la necessità. Sarà un tema di discussione dell'incontro che avremo con l'Associazione a inizio anno prossimo.

Domanda 5:

Il trasporto Comano-Porza e viceversa è effettuato dall'Associazione Agape e il relativo costo è compreso come detto nell'importo indicato sopra.

Domanda 6:

Il Municipio ha pubblicato un concorso per cercare un veicolo che sostituisca l'attuale pulmino scolastico che da gennaio non sarà più a norma. Il primo bando di concorso è stato annullato in quanto non sono rientrate proposte di veicoli 4x4 con almeno 25 posti e un peso totale inferiore alle 3.5t. Un nuovo concorso per un veicolo a due sole ruote motrici sarà pubblicato a breve. Nel frattempo l'unico bambino di età inferiore ai 4 anni che viene trasportato viene sistemato in un sedile con un guscio apposito, nel rispetto delle disposizioni.

Domanda 7:

Più volte il Municipio ha avuto occasione di rispondere a questa domanda e volentieri si ripete.

La legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare all'art. 36 recita: "I Municipi organizzano i trasporti scolastici necessari quando il tragitto casa-scuola è causa di notevole disagio per gli allievi."

Si ribadisce che a Porza il notevole disagio per raggiungere la scuola di Trida è riscontrabile solo per i concittadini che abitano nel quartiere della Resega. Il pulmino scolastico trasporta pertanto i bambini della SI che abitano alla Resega. Trasporterebbe anche i bambini di SE se non vi fosse l'accordo con il Comune di Lugano che consente loro di frequentare la scuola elementare della Gerra.

Conclusione

Il Municipio ritiene di non poter condividere la richiesta finale di rivalutare l'attuale offerta di servizi "alla luce delle accresciute esigenze della famiglia" perché deve attenersi a quanto stabilito dalla Legge sulla famiglia.

"L'Ordinanza sull'accoglimento di minori a scopo di affiliazione" ordinata dal Consiglio Federale, che è una delle basi della LFam, sancisce il principio all'art. 1 che: "L'accoglimento di minori fuori della casa dei genitori abbisogna di un'autorizzazione..." proprio perché la centralità della famiglia non deve essere facilmente aggirata.

Lo stesso ribadisce l'art. 1 della Legge sulla famiglia "La presente legge ha lo scopo di favorire l'autonomia e la responsabilità delle famiglie, promuovendo le prestazioni finalizzate al loro sostegno nello svolgimento delle loro funzioni, allo sviluppo del benessere di tutti i loro componenti e della solidarietà tra i loro membri e tra le famiglie;"

Vale la pena sottolineare nuovamente che lo scopo della legge sulla famiglia è quello di:

- favorire l'autonomia e la responsabilità delle famiglie, non favorisce la delega dei suoi compiti ad altri componenti della società.
- promuove il sostegno alle funzioni della famiglia, non cerca espedienti per disgregarla.
- sostenere la solidarietà tra i suoi membri, permettendone un incontro, un dialogo e la condivisione.

Il Municipio osserva infine che un eccesso di servizi proposti dall'ente pubblico non incentiva la vocazione di famiglie diurne e nemmeno il legame e il contatto sociale. Ad esempio, prima che ci fosse la mensa a Porza i ragazzi a volte andavano a pranzo dagli amici, creando contatti e relazioni tra famiglie.

La famiglia è un soggetto sociale troppo importante nell'educazione della prole, l'analisi dei servizi necessari alle famiglie dev'essere svolta prima di tutto per trovare soluzioni al suo interno.

Con questa risposta, che trasmetteremo anche all'Associazione genitori del nostro istituto scolastico, vorremmo innescare un meccanismo di analisi e collaborazione tra le famiglie del nostro Comune.

Che i paragoni tra Comune e Comune sui servizi venga fatto non solo per l'offerta del Comune ma anche sull'attività volontaria che le famiglie danno. Quante sono le famiglie che non partecipano nemmeno alle assemblee dell'Associazione genitori?

Il Municipio sarà comunque sempre pronto ad aiutare anche solo una famiglia nel bisogno, nel rispetto della rispettiva legge e al costo che sia richiesto.

Con i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO
Il Sindaco: Franco Citterio Il Segretario: Walter De Vecchi

